

Messaggio

numero
8350

data
8 novembre 2023

competenza
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Stanziamiento di un credito di 662'000 franchi a favore del Comune delle Centovalli quale sussidio per la realizzazione del nuovo serbatoio per l'acqua potabile "Al Mött" e del nuovo riduttore Calezzo

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di credito sopraindicata, e vi invitiamo ad adottare l'allegato disegno di decreto legislativo.

I. PREMESSA

La Legge sull'approvvigionamento idrico del 1994 (di seguito LApprl) disciplina le opere di approvvigionamento idrico che possono beneficiare dei sussidi cantonali, in particolare quelle di interesse regionale o sovracomunale definite dal piano cantonale di approvvigionamento idrico (di seguito PCAI), secondo l'art. 20 della LApprl.

L'aliquota di sussidio è definita in funzione della capacità finanziaria dei Comuni, che nel caso specifico del Comune delle Centovalli ammonta al 40%.

II. OGGETTO DEL PRESENTE MESSAGGIO

Con il presente messaggio si chiede lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 662'000.- quale sussidio per la realizzazione del nuovo serbatoio per l'acqua potabile "Al Mött" a Intragna e di un nuovo riduttore di pressione a Calezzo.

III. OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Inquadramento generale

L'attuale serbatoio al Mött approvvigiona la frazione di Intragna del Comune delle Centovalli. Realizzato attorno al 1930 e risanato nel 1960, si trova oggi in uno stato di non conformità e richiede interventi di risanamento da realizzare al più presto.

Il primo progetto di risanamento è stato presentato nel 2017 all'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (UPAAI), responsabile delle opere del Piano cantonale di approvvigionamento idrico delle Centovalli (PCAI-CV). L'iniziale progetto si concentrava esclusivamente sulla correzione puntuale delle non conformità individuate dal Laboratorio cantonale.

Questo approccio è stato inizialmente adottato nell'intento di contenere al massimo i costi. Il Comune delle Centovalli gestisce infatti un acquedotto molto esteso, costituito da numerose infrastrutture datate che richiedono consistenti investimenti per essere adeguate allo stato della tecnica.

Durante la revisione del progetto, l'UPAAI ha condotto un sopralluogo per esaminare le problematiche e valutare l'efficacia delle soluzioni proposte. Tale sopralluogo ha evidenziato la gravità della situazione, ma anche che le misure ventilate avrebbero risolto solo temporaneamente le non conformità.

L'unica vasca disponibile, priva di riserva antincendio e con un volume di 120 mc, presenta gravi fessure, con radici penetrate all'interno che causano perdite d'acqua e rischi di contaminazione.

In considerazione di ciò, l'UPAAI ha consigliato al comune di valutare la possibilità di ricostruire completamente il serbatoio. Questa proposta è fondata sulla constatazione che il maggior costo causato da una nuova struttura sarebbe stato ampiamente ripagato in termini di sicurezza e di integrazione nel contesto sovracomunale che accomuna il PCAI-CV e il limitrofo PCAI del Locarnese (di seguito PCAI-LOC).

Le opere oggetto del presente messaggio sono parte integrante del PCAI-CV approvato dal Consiglio di Stato con risoluzione 4354 del 13 settembre 2023.

L'8 novembre 2021 il legislativo del Comune delle Centovalli ha ratificato lo stanziamento del credito per l'esecuzione delle opere, con riferimento al messaggio municipale MM 228/2021.

Esecuzione delle opere

Il presente messaggio ha potuto essere sottoposto al Gran Consiglio solo dopo la recente adozione dell'aggiornamento del PCAI-CV.

Considerata l'urgente necessità di avviare i lavori per garantire la qualità dell'acqua potabile, è essenziale che i lavori abbiano inizio durante l'inverno del 2023, molto probabilmente prima dell'approvazione di questo messaggio. Riconoscendo l'urgenza della situazione, la Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), nell'ambito delle sue competenze, ha concesso l'autorizzazione all'inizio dei lavori con la decisione no. 95 del 28 settembre 2023.

Descrizione dell'opera

Di seguito l'elenco dei principali dati tecnici delle opere oggetto del messaggio, rappresentate nella planimetria allegata.

Nuovo serbatoio al Mött

- Periodo di esecuzione: inverno 2023
- Stato: i lavori non sono ancora iniziati
- Autorizzazione all'inizio dei lavori per motivi di urgenza sanitaria: 28 settembre 2023

- Volume totale: 300 mc, così suddivisi:
 - Volume di accumulo: 100 mc
 - Volume antincendio: 200 mc
- Numero di vasche: 2
- Scopo dell'opera: accumulo dell'acqua potabile per Intragna e Golino, collegamento idraulico tra i Comuni di Terre di Pedemonte e di Centovalli.

Nuovo riduttore di pressione Calezzo

- Periodo di esecuzione: inverno 2023
- Stato: i lavori non sono ancora iniziati
- Autorizzazione all'inizio dei lavori per motivi di urgenza sanitaria: 28 settembre 2023
- Scopo dell'opera: corretto funzionamento idraulico dell'adduzione dal serbatoio Calezzo al serbatoio al Mött

Il nuovo serbatoio, che sarà ricostruito nella sua attuale posizione, è stato progettato secondo lo standard della tecnica. Dispone di due vasche indipendenti per agevolare la manutenzione senza causare interruzioni nel servizio, insieme a un locale di manovra asciutto completamente separato dalle vasche. Sarà equipaggiato con un sistema di telegestione per il monitoraggio in continuo dei suoi parametri e per regolare lo scambio d'acqua con il serbatoio di Cavigliano e con il futuro campo di pozzi nella zona di Comunella a Cavigliano.

La struttura è concepita per assolvere pienamente alla sua funzione a livello sovracomunale, non limitandosi soltanto all'area di Intragna. Questa ottimizzazione consentirà anche di abbandonare in futuro il serbatoio di Golino, il quale richiederà presto importanti interventi di risanamento.

La disponibilità di una riserva antincendio di 200 mc garantirà finalmente la piena conformità alla funzione antincendio, come stabilito dalla Direttiva per il rifornimento di acqua per lo spegnimento (FKS CSSP CSP del 2019). Questa riserva sarà pure gestita tramite il citato sistema di telegestione.

L'integrazione paesaggistica nel contesto naturale delle Centovalli è stata affinata in collaborazione con l'Ufficio della Natura e del Paesaggio, garantendo così un'armoniosa sintonia con l'ambiente circostante.

Riepilogo degli investimenti

L'ente esecutore delle opere è il Comune delle Centovalli, a cui si applica un'aliquota di sussidio del 40%.

Il riepilogo dei costi si presenta come segue.

Opera	Costo sussidiabile	% Sussidio	Importo Sussidio
Nuovo serbatoio al Mött e riduttore Calezzo	fr. 1'655'000.-	40%	fr. 662'000.-

Totale dei contributi richiesti: **fr. 662'000.-**.

IV. GIUSTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CANTONALE

Le opere del presente messaggio rientrano tra quelle previste dal PCAI-CV e per le quali il Cantone accorda sussidi in base all'art. 20 LApprl.

V. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

I sussidi per le opere del presente messaggio sono previsti nel PFI 2020-2023 e 2024-2027 al settore 52 "Ambiente ed energia", posizione 523 "Approvvigionamento idrico", con i seguenti collegamenti agli elementi WBS:

Condotta	Costo sussidiabile	% Sussidio	Contributo massimo	WBS
Nuovo serbatoio al Mött e riduttore Calezzo	fr. 1'655'000.-	40%	fr. 662'000.-	731 58 1165

L'allegato decreto legislativo è approvato secondo il principio della maggioranza semplice dei membri del Gran Consiglio.

VI. CONCLUSIONI

Le opere descritte nel presente messaggio costituiscono un chiaro esempio di attuazione mirata dei principi del Piano cantonale di approvvigionamento idrico, in particolare dell'integrazione funzionale di nuove infrastrutture in un contesto regionale complesso. Gli interventi permetteranno al Comune delle Centovalli di dotarsi di impianti all'avanguardia, di razionalizzare il proprio acquedotto anche dal profilo della gestione e dei costi.

Queste strutture non solo consentono lo scambio efficiente di acqua potabile tra i Comuni di Terre di Pedemonte e delle Centovalli, ma rappresentano un elemento di rilievo su scala regionale, dove i Piani cantonali di approvvigionamento idrico del Locarnese e delle Centovalli cooperano per garantire un approvvigionamento idrico resiliente a situazioni di siccità o a problemi alle sorgenti di un singolo Comune.

Il sistema di telegestione, concepito per promuovere un utilizzo sostenibile e razionale dell'energia, automatizzerà l'utilizzo dell'acqua in caduta dalle sorgenti per gravità. Solo quando necessario, si attiveranno i sistemi di pompaggio dal pozzo di Cavigliano, di cui è anche previsto un potenziamento, non oggetto del presente messaggio.

Per i motivi sopra esposti vi chiediamo lo stanziamento di un credito di fr. 662'000.- quale sussidio a favore del Comune delle Centovalli, in qualità di ente esecutore delle opere.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri

Disegno di

**Decreto legislativo
concernente lo stanziamento di un credito di 662'000 franchi a favore del Comune
delle Centovalli quale sussidio per la realizzazione del nuovo serbatoio Al Mött e del
nuovo riduttore Calezzo**
del

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8350 dell'8 novembre 2023,

decreta:

Art. 1

A favore del Comune delle Centovalli è stanziato un credito di 662'000 franchi quale sussidio per la realizzazione del nuovo serbatoio Al Mött e del nuovo riduttore Calezzo:

Opera	costo sussidiabile	% sussidio	contributo massimo
Serbatoio al Mött e riduttore Calezzo	fr. 1'655'000.–	40%	fr. 662'000.–

Art. 2

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Art. 3

Il versamento dei sussidi è subordinato al collaudo delle opere da parte dello Stato, Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Art. 4

Il diritto al versamento dei sussidi di cui all'articolo 1 si prescrive, giusta l'articolo 20 della legge sui sussidi cantonali del 22 giugno 1994, entro cinque anni dall'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 5

Il presente decreto legislativo entra in vigore immediatamente.